



ISTITUTO COMPRENSIVO “49° Toti-Borsi-Giurleo”
Piazza V. Aprea,15- 80147 NAPOLI- Tel.0815962384-fax 0815770474 C.M.
NAIC8B0006 – C.F: 95170030639
Posta elettronica: naic8b0006@istruzione.it naic8b0006@pec.istruzione.it
Sito web: www.ic49napoli.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO 49-NAPOLI
Prot. 0001910 del 07/05/2020
04 (Uscita)

Il Presente Regolamento è adottato con delibera n. 64 del Consiglio di Istituto, seduta del 4 maggio 2020, di cui si fornisce estratto conforme dal Verbale n. 9, redatto in modalità differita ed acquisito agli atti con prot. 1899/1/02 del 5/5/2020

Regolamento Didattica a Distanza a. s. 2019/2020

Sezione I: principi generali

Art. 1 Strumentazione

L'Istituto 49 Toti Borsi Giurleo realizza la DAD avvalendosi del Registro Elettronico Nuvola, della piattaforma istituzionale G Suite for Education o della piattaforma We School, individuate per efficacia e affidabilità.

La gestione generale della Didattica è affidata ai Docenti, previo confronto collegiale.

I Docenti hanno facoltà di avvalersi di ulteriori canali se ritenuti utile alle finalità e alla piena realizzazione dei principi di cui ai successivi articoli; ne informano il Dirigente, sottolineando che ciò comporta l'assunzione delle relative responsabilità e che niente altro può sostituire Nuvola e le piattaforme di cui sopra.

Art. 2 Finalità

La DAD è finalizzata a garantire la prosecuzione del servizio scuola in situazione di emergenza e a conservare e tutelare la condivisione dei valori della Comunità scolastica.

Costituisce un “work in progress” per la maturazione di esperienze umane e professionali in vista della sua implementazione e messa a regime nei successivi anni scolastici, come già previsto nel PTOF 2019/2022 (vedi #Azione PNSD)

Garantisce inoltre la vicinanza emotiva dei Docenti e dei compagni a ogni alunno e motiva al coraggio e alla solidarietà.

In coerenza con il Documento del Ministero dell'Istruzione – USR Campania Direzione Generale realizzato dal Gruppo di Lavoro USR “Riflessioni e Valutazione a distanza. Riflessioni e piste di lavoro” prot. 8968 del 24/4/2020 e con la Nota 388 del 17/3/2020 del Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione, la finalità del lavoro è di mantenere vivo un Dialogo a Distanza nell'ottica di una cura prevalentemente formativa e relazionale, valorizzando la pluralità dei codici comunicativi, una didattica fondata su compiti autentici, puntando ad un rafforzamento delle competenze trasversali.

Art. 3 Principi fondamentali

La DAD si fonda sui principi di:

- Legalità;
- Correttezza deontologica;
- Tutela della privacy e dei diritti di autore e delle opere dell'ingegno;
- Stretta attinenza delle attività alle finalità dell'art. 2;
- Pari opportunità;
- Attenzione specifica per gli alunni BES;
- Rimodulazione degli obiettivi didattici in rapporto alla contestualizzazione;

Sezione II: Docenti



Art. 4 Privacy

E' cura di ogni Docente l'attuazione di principi e norme in materia di privacy.

I Docenti non devono condividere e diffondere dati sensibili, immagini, video, audio e qualsiasi altro elemento riconducibile all'alunno e alla sua famiglia.

Nel corso delle video lezioni i Docenti non devono formulare rilievi o rimproveri ad personam, né evidenziare, soprattutto per iscritto, comportamenti, compiti, valutazioni o altro riconducibili a singoli alunni o gruppi di alunni.

Nel caso di comunicazioni riservate relative al singolo alunno, i Docenti si rapportano alla singole Famiglie.

I Docenti non devono trasmettere immagini o video che abbiano particolare efficacia distintiva della loro persona, della loro famiglia o della loro casa.

Art. 5 Attività Collegiale

I Docenti sono tenuti alla periodica consultazione dei colleghi di team o Consiglio di classe/interclasse per:

- Condividere gli obiettivi rimodulati;
- Concordare e dosare l'attività asincrona e sincrona;
- Informare sull'eventuale uso di ulteriore strumentazione;
- Concordare modalità di intervento per alunni BES previa analisi del rendimento;
- Confrontarsi su problemi di natura tecnologica

Le riunioni periodiche previste nel Piano annuale delle Attività vengono convocate in tempi e modalità rimodulate e sostenibili per essere svolte tramite la piattaforma G Suite, allo scopo di rendicontare sinteticamente sugli esiti della DAD nonché per deliberare quanto si renda necessario in itinere, per superare eventuali criticità.

Art. 6 Sospensione dell'obbligo di firma e dei ricevimenti

I Docenti non firmano il registro elettronico.

I ricevimenti in presenza con le famiglie sono sospesi, fermo restando che i contatti con le stesse a distanza sono autorizzati individualmente se funzionali alla personalizzazione/individualizzazione dei percorsi e/o per recepire criticità da risolvere.

Art. 7 Gestione della lezione

I Docenti concordano tra loro un calendario per lo svolgimento ottimale delle attività sincrone, onde evitare concomitanza di giorni ed orari; tale calendario va comunicato in congruo anticipo alle famiglie; è data facoltà di prevedere attività per gruppi anche per classi aperte, se ritenuta più funzionale alla riuscita dell'intervento didattico garantendo pari opportunità formative e comunque nel rispetto dei principi di cui all'art.3 e delle altre norme del presente regolamento.

Si consiglia di fare iniziare le attività sincrone non prima delle ore 9.00; garantendo intervalli adeguati tra una video lezione e l'altra se programmate nella stessa giornata; le attività del Docente sono svolte con criteri di flessibilità e secondo necessità didattiche qualitative e non quantitative.

L'attività sincrona va preparata in base ai bisogni specifici formativi riscontrati settimana per settimana. All'attività sincrona si affianca quella asincrona durante la quale ogni docente avrà cura di preparare materiale e consegne da veicolare alle famiglie per il lavoro individuale di ciascuno che verrà restituito nei tempi definiti dal docente stesso o dal team docente se trattasi di attività multidisciplinare.



Le attività da svolgere e svolte vanno rigorosamente documentate sul Registro Elettronico, canale di comunicazione ufficiale con le famiglie. Analogamente vanno caricate le schede di monitoraggio nei tempi richiesti dal Dirigente.

I Docenti informano gli alunni altresì delle attività da effettuare avvalendosi del planner generale e/o dell’agenda su “Classroom” o tramite i genitori rappresentanti di classe utilizzando mezzi idonei a veicolare le informazioni a tutti in modo adeguato.

Durante le attività sincrone, i Docenti attivano e gestiscono i microfoni, provvedendo alla disattivazione nei confronti degli alunni che incidono con la loro condotta sul regolare svolgimento della lezione; provvedono alla gestione delle altre funzioni che garantiscono l’efficacia e l’efficienza dell’azione didattica; invitano familiari e terzi ad allontanarsi se la loro presenza non è concordata e/o ritenuta necessaria, **in coerenza con l’età dell’alunno**.

Gli interventi didattici sono decisi dai Docenti che richiedono la collaborazione delle Famiglie per supportare gli alunni nel recepire consegne e nell’impegno di partecipazione alle attività sincrone e asincrone.

Fino a nuove e diverse disposizioni, le verifiche sono formative e si svolgono secondo i criteri di cui alla nota ministeriale n. 388 del 17/03/2020; non si procede ad attribuzione di voti alle verifiche in itinere, tranne per la SSIG a gratificazione del lavoro svolto dagli alunni, **se apprezzabile**.

Il Docente non può avvalersi, per lo svolgimento dell’attività didattica, di figure intermedie, siano o no alunni.

I materiali prodotti dai Docenti sono tutelati dalla normativa vigente in materia di diritti d’autore e opere dell’ingegno.

I team docenti concordano le attività sincrone ed asincrone, avendo come punto di riferimento il PEI e il PDP degli alunni con BES, provvedendo alla personalizzazione/individualizzazione con modalità specifiche di didattica a distanza e monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione dei suddetti documenti e della relazione

Art. 8 La DAD sincrona negli ordini di scuola

Nella Scuola dell’Infanzia le attività sincrone si svolgono con la presenza collaborativa delle Famiglie e con attento dosaggio della tempistica; non è consentito alcun tipo di obbligo o gravame a carico delle Famiglie salvo la naturale cooperazione per il benessere e la crescita del bambino; le Docenti concordano attività di carattere ludico e di stimolo finalizzate a favorire la crescita formativa del bambino in un contesto sereno ed accogliente. Non sono individuate necessità quantitative, ma di sostenibilità temporale e formativa per i bambini.

Le docenti dell’Infanzia devono lavorare in team durante la videolezione. Devono prevedere interventi didattici adeguati e per un tempo sostenibile.

In caso di classi disomogenee per età, è auspicabile che gli interventi laboratoriali on line avvengano per gruppi di età.

Si ricorda il carattere di non obbligatorietà del segmento.

Nella Scuola Primaria è cura del Docente trasmettere il senso di vicinanza umana e di comunità di cui si alimenta la crescita globale del bambino; la didattica è programmata coniugando le modalità dello svolgimento delle attività con l’esigenza dei bambini di adattarsi alla nuova realtà emergenziale sotto il profilo emotivo e pratico; le Docenti instaurano con le Famiglie un rapporto collaborativo contenuto nei limiti delle finalità didattiche e connotato da rigorosa professionalità; spetta ai Docenti stabilire le modalità di cooperazione con le Famiglie e l’eventuale presenza dei Familiari alle video lezioni. Si auspica una durata della videolezione che non superi i 30/40 minuti, inteso come limite massimo.

Per quanto attiene alle classi I e II della Scuola Primaria, in considerazione dell’età e del tempo limitato di scolarizzazione effettuato nell’anno in corso, è auspicabile un intervento di team, trasversale quanto alle



proposte didattiche per un tempo sostenibile, anche considerando il riscontro da parte delle Famiglie che devono vivere con equilibrio e serenità questi importanti momenti di cura e crescita. L'intervento va quindi programmato in coerenza e per un tempo non necessariamente coincidente con l'unità oraria. Per la classi III, IV e V, viene data facoltà ai docenti di individuare se necessario interventi legati a nuclei fondanti delle discipline, prescindendo dalla presenza dei colleghi.

Nella Scuola Secondaria di I Grado i Docenti rimodulano le attività, gli strumenti e la metodologia, considerando la necessità di garantire con diversi mezzi e in diversi contesti le competenze trasversali; curano il giusto equilibrio tra attività teorica e pratica e didattica sincrona e asincrona; responsabilizzano il discente all'autonomia operativa, alla puntualità degli adempimenti e all'uso consapevole della strumentazione tecnologica.

Per tutte le classi va garantito un numero minimo e massimo di interventi didattici sincroni complessivo per tutte le discipline (10/15 a settimana), non coincidenti con l'unità oraria e sempre in considerazione della sostenibilità da parte dell'alunno. I docenti hanno facoltà di decidere se effettuare interventi legati a nuclei fondanti delle discipline, prescindendo dalla presenza dei colleghi o interventi trasversali multidisciplinari, condividendo le scelte all'interno del consiglio di classe.

Art. 9 Attività progettuali programmate

Per quest'anno la prosecuzione di attività progettuali programmate è consentito soltanto per quelle compatibili con il mezzo telematico, individuate dai singoli consigli di classe. In caso di prosecuzione, è consentito l'accesso di terzi alle video lezioni, alla piattaforma o a diversa strumentazione con autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Le Famiglie vengono informate su altre eventuali partecipazioni di terzi alle attività; i terzi assumono gli obblighi e responsabilità in materia di privacy e di tutela dei diritti d'autore e di opere dell'ingegno.

Per quest'anno i progetti PON FSE e POR Scuola Viva non verranno svolti.

Art. 9. Uso del REGISTRO ELETTRONICO

I docenti della Scuola Primaria e SSIG hanno l'obbligo di inserire nel RE le attività assegnate con i tempi di consegna che possono avvenire per il tramite dello stesso registro o per altro canale più congeniale alle esigenze della famiglia.

E' fatto altresì obbligo di caricare la scheda di monitoraggio nei termini stabiliti da specifiche comunicazioni.

Sezione III: Alunni

Art. 11 Valenza esperienziale della Didattica a distanza

La DAD garantisce il diritto allo studio costituzionalmente sancito dalla Costituzione ed abitua l'alunno all'autonomia operativa e all'assunzione di responsabilità, tramite pratiche corrette improntate al rispetto dei Docenti e dei compagni.

Fornisce capacità operative che consentono all'alunno l'acquisizione di competenze con modalità più vicine all'esperienza concreta.

I doveri e regole degli articoli seguenti si declinano con modalità adatte all'età e all'ordine di scuola dell'alunno; spetta ai Docenti educare gli alunni al rispetto delle regole della DAD considerandone le



condizioni soggettive e oggettive; i Docenti stessi decidono la misura e le modalità di cooperazione della Famiglia per l’educazione degli alunni alle pratiche della DAD.

Art.12 Doveri di puntualità

L’alunno o la famiglia verifica quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma per poterne fruire con puntualità.

Accede con cinque minuti di anticipo per consentire la soluzione di eventuali problemi tecnici.

Si collega alla piattaforma con il proprio nome e cognome; non è consentito l’uso di pseudonimi o sigle.

Art. 13 Interferenze

L’alunno chiude tutte le applicazioni durante le video lezioni.

Abbassa la suoneria del cellulare e non risponde né effettua telefonate durante le lezioni. Non condivide il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe. In caso di presenza della famiglia, le regole suddette vanno rispettate. E’ fatto assoluto divieto di scattare foto e/o fare riprese audio e video.

Art. 14 Autonomia e riservatezza

L’alunno segue le video lezioni in luogo della casa per quanto possibile appartato, comunque senza distrazioni di sorta; per favorire l’autonomia operativa e la concentrazione può utilizzare le cuffie.

L’alunno evita scrupolosamente le inquadrature diverse dal suo volto; evita altresì di mostrare familiari, terze persone, oggetti che abbiano efficacia distintiva della sua persona e del suo contesto di vita.

Art. 15 Regole comportamentali.

L’alunno si presenta vestito in modo appropriato.

Rispetta scrupolosamente le indicazioni dell’Insegnante; non si allontana arbitrariamente dalla lezione né la abbandona, salvo causa di forza maggiore. Mantiene un tono di voce basso e tiene il giusto contegno negli interventi. Non consuma cibi e/o bevande durante l’attività sincrona.

Art. 16 Divieto di registrazione e divulgazione e utilizzo materiale.

E’ fatto assoluto divieto di registrazione e divulgazione della lezione al di fuori del gruppo classe.

E’ vietato l’utilizzo del materiale fornito dai Docenti al di fuori dell’attività strettamente scolastica.

Sezione IV: Famiglia

Art. 17 Collaborazione Scuola – Famiglia

La Famiglia collabora con la Scuola per la piena efficacia della Didattica a distanza e la effettiva realizzazione delle finalità e dei principi ex artt. 2 e 3 secondo diverse modalità dipendenti dall’età e dalle esigenze specifiche dell’alunno.

La Famiglia vigila sul rendimento dell’alunno evitando interferenze sullo svolgimento delle attività sincrone; garantisce l’autonomia operativa del discente nelle attività asincrone.

La misura e le modalità di collaborazione di cui al comma 1 vengono indicate dai Docenti; in ogni caso la Famiglia non svolge attività di natura didattica o paradidattica.

Art. 18 Autonomia del discente

Salvo diverse indicazioni, la Famiglia assiste l’alunno nella predisposizione del collegamento e nella soluzione di eventuali problemi tecnici.



Stabilito il collegamento i familiari si allontanano, se possibile in coerenza con l'età del bambino, garantendo all'alunno le condizioni di cui all'art. 14.

Art. 19 Vigilanza sull'applicazione delle norme

Le famiglie vigilano sull'applicazione delle norme del presente regolamento.

Operano in modo che siano rispettati la privacy e i diritti d'autore e delle opere dell'ingegno dei Docenti, impedendo la diffusione di immagini o video riferibili agli insegnanti o agli altri alunni, nonché la diffusione di appunti, elaborati, mappe, disegni e qualsiasi altro prodotto che abbia valenza didattica e/o culturale.

Vigilano in particolare sul rispetto delle norme di cui agli artt. 9 e 10 e alla sezione III del presente regolamento.

Art. 20 Impiego di strumentazione integrativa

Le famiglie possono esprimere il loro consenso all'utilizzo di strumentazione integrativa per la DAD; in questo caso collaborano con i Docenti affinché i principi di cui all'art. 3 abbiano integrale applicazione.

Nell'impiego di strumentazione integrativa la comunicazione deve attenersi strettamente all'attività didattica; la strumentazione integrativa non deve fungere da veicolo per la diffusione di dati sensibili o elementi riconducibili anche indirettamente alla vita privata dei Docenti, degli alunni, dei familiari e di terzi né alle loro opere dell'ingegno. L'uso di WhatsApp deve essere accompagnato da specifiche cautele.

Sezione V: disposizioni applicative

Art. 21 Applicazione del regolamento da parte dei Docenti

Nell'applicazione del presente regolamento i Docenti si avvalgono della collaborazione delle figure di sistema e dell'Assistente Tecnico (di cui si rimanda a comunicazione n...)

Eventuali controversie interpretative vengono espresse alle figure di sistema che riferiscono al Dirigente Scolastico.

Per i problemi di natura tecnica i Docenti si rivolgono ai colleghi già muniti di incarichi in materia ed all'Assistente Tecnico Russo Marika.

Per quanto non disposto dal presente regolamento si applicano la guida ministeriale rinvenibile sul sito della Scuola e le indicazioni fornite dalla piattaforma.

Art. 22 Adeguamento del regolamento alle effettive esigenze degli alunni

Le norme del presente regolamento vanno adeguate alle effettive esigenze degli alunni, in considerazione della loro età e delle loro condizioni soggettive e di contesto.

L'adeguamento viene concordato dai Docenti nell'ambito dei team e dei Consigli di classe con criteri di flessibilità e snellezza.

Art. 23 Applicazione; integrazione

Il presente regolamento è pubblicato sul sito della Scuola ed è esecutivo.

Viene sottoposto ad adozione del Consiglio di istituto per via telematica.

L'applicazione del regolamento è sperimentale; eventuali modifiche possono essere suggerite al Dirigente Scolastico all'indirizzo di posta elettronica istituzionale



ISTITUTO COMPRENSIVO “49° Toti-Borsi-Giurleo”

Piazza V. Aprea,15- 80147 NAPOLI- Tel.0815962384-fax 0815770474 C.M.

NAIC8B0006 – C.F: 95170030639

Posta elettronica: naic8b0006@istruzione.it naic8b0006@pec.istruzione.it

Sito web: www.ic49napoli.edu.it



ATTESTATO DI CONFORMITA’

Si attesta che l’estratto riportato è conforme al testo verbalizzato.

Il Dirigente Scolastico
Chiara Lucia Schiavo
(firmato digitalmente)